



COMUNE DI ESCALAPLANO

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 28 DEL 10/06/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **DIECI** del mese di **GIUGNO** alle ore **16,05** in Escalaplano, nella sede municipale, si è adunata la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sindaco Marco Lampis

Sono presenti i Sigg. Assessori:

	presente	assente		presente	assente
LAI ALESSANDRO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	USALA LAURA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
LAI ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZEDDA FILIPPO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assiste il Segretario Comunale Dott. Giovanni Mattei

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con D.lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. [...]. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. [...]”*;
- ai sensi dell'art. 228, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui*

e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Visto il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 il quale, al punto 9.1 disciplina la gestione dei residui;

Rilevato che:

- l'operazione del riaccertamento ordinario dei residui rappresenta una delle fasi più importanti per l'elaborazione del Rendiconto della gestione ed è volta all'analisi dei residui secondo le nuove logiche della contabilità armonizzata e nel rispetto del principio contabile della competenza finanziaria “potenziata”;
- il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 11/04/2019 è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2019/2021 e il bilancio di previsione 2019/2021;

Rilevato che con nota prot. n. 2268 del 26/03/2019 il Responsabile del servizio finanziario ha trasmesso ai responsabili di servizio gli elenchi dei residui attivi non incassati e i residui passivi e non pagati al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili, al fine di effettuare il riaccertamento ordinario dei residui, con richiesta verifica di assumere tutti gli accorgimenti necessari per il rispetto dei principi dettati dall'armonizzazione contabile e trasmettere l'elenco dei residui di propria competenza debitamente riaccertati sia con le regole del D.lgs. 267/2000 che con quelle del D.lgs. 118/2011;

Considerato che i responsabili dei servizi comunali hanno riscontrato la richiesta approvando le seguenti determinazioni:

- Determinazione del Servizio Amministrativo n. 186 del 09/05/2019;
- Determinazione del Servizio Finanziario n. 188 del 10/05/2019;
- Determinazione del Servizio Tecnico n. 208 del 23/05/2019;

Dato atto che, in osservanza delle norme e dei principi su richiamati è stata effettuata la ricognizione dei residui attivi e passivi, diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Dato atto che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2018 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011;

Dato atto, altresì, che attraverso la ricognizione in oggetto sono stati individuati:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione in relazione ai quali si procederà all'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 e all'esempio n. 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- b) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- c) i debiti insussistenti o prescritti;

Considerato che il Servizio finanziario, in esito alle operazioni di verifica sopra citate, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate ed ha determinato:

- i residui attivi e passivi da conservare nel Conto di Bilancio;
- i residui attivi e passivi da eliminare dal Conto del Bilancio;
- gli accertamenti e gli impegni, imputati alla competenza 2018, da rinviare ad esercizi successivi;

Considerato altresì che le reimputazioni, conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui, sia di parte corrente che di parte capitale, variano gli stanziamenti del Bilancio di Previsione per il triennio 2019/2021 attraverso la creazione nella parte entrata del Fondo Pluriennale Vincolato;

Considerato pertanto che le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2018, risulta così determinato:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2018
Residui passivi da riportare al 31.12.2018	€ 403.016,92
Residui attivi da riportare al 31.12.2018	€ 602.852,54
Residui attivi e passivi cancellati e reiscritti	€
Fondo pluriennale vincolato	€ 95.853,65
PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2018
Residui passivi da riportare al 31.12.2018	€ 179.137,69
Residui attivi da riportare al 31.12.2018	€ 138.538,96
Fondo pluriennale vincolato	€ 235.968,99
ACCENSIONE-RIMBORSO PRESTITI	ESERCIZIO 2018
Residui attivi da riportare al 31.12.2018	€ 51.884,63
ENTRATE-SPESE C.TERZI E PARTITE DI GIRO	ESERCIZIO 2018
Residui passivi da riportare al 31.12.2018	€ 1.278,00
Residui attivi da riportare al 31.12.2018	€ 9.714,38

Preso atto che le reimputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente sia di parte capitale, sono da considerare variazione del bilancio di previsione 2019/2021 riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la parte spesa del bilancio;

Dato Atto che tali variazioni non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del D.Lgs. 267/2000 e che permane il rispetto del cd. "Pareggio di Bilancio" ai sensi della vigente normativa;

Rilevato quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011: *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...]"* ;

Visti:

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 - "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"; - il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Bilancio di Previsione per il triennio 2019/2021;

Acquisiti i preventivi pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario sia in ordine alla regolarità tecnica sia in ordine alla regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Acquisito altresì il parere favorevole del Revisore dei Conti, Dott.ssa Monia Ibba - n. 6 del 07/06/2019, ai sensi del punto 9 del principio contabile All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, registrato al protocollo dell'Ente al n. 4101 del 10/06/2019;

Con voti favorevoli, unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 3, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011, come risulta dai seguenti allegati:

All. A) elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 da conservare a bilancio

All. B) prospetto fondo pluriennale vincolato – parte corrente e parte capitale

All. 8/1 – Allegato Delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere, di cui all'art. 10 c. 4 del D.Lgs. n. 118/2011;

- 2) di variare nella parte entrata del bilancio di previsione 2019/2021, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, il fondo pluriennale vincolato, per un importo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, determinato come da tabella:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2018
Residui passivi da riportare al 31.12.2018	€ 403.016,92
Residui attivi da riportare al 31.12.2018	€ 602.852,54
Residui attivi e passivi cancellati e reiscritti	€
Fondo pluriennale vincolato	€ 95.853,65
PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2018
Residui passivi da riportare al 31.12.2018	€ 179.137,69
Residui attivi da riportare al 31.12.2018	€ 138.538,96
Fondo pluriennale vincolato	€ 235.968,99
ACCENSIONE-RIMBORSO PRESTITI	ESERCIZIO 2018
Residui attivi da riportare al 31.12.2018	€ 51.884,63
ENTRATE-SPESE C.TERZI E PARTITE DI GIRO	ESERCIZIO 2018
Residui passivi da riportare al 31.12.2018	€ 1.278,00
Residui attivi da riportare al 31.12.2018	€ 9.714,38

- 3) Di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2018;
- 4) Di rideterminare, conseguentemente, il fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione finanziario 2019/2021, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale come riportato nell'allegato prospetto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) Di approvare la variazione degli stanziamenti di cassa risultante dal prospetto allegato;
- 6) Di determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2019, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data;
- 7) Di assestare l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2019 all'importo risultante dal riaccertamento dei residui;
- 8) Di trasmettere copia della presente al Tesoriere comunale attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione delle variazioni di bilancio.

Con separata e successiva votazione e all'unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U. 267/2000.

Pareri ex art. 49 del T.U. della legge sull'ordinamento degli EE. LL., approvato con D.lgs. 267/2000

A) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Luigi Mereu

B) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Luigi Mereu

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Marco Lampis

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Mattei

Il sottoscritto Segretario Comunale:

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. n. 2/2016:

- E' stata pubblicata, all'Albo Pretorio comunale in data **12/06/2019** per rimanervi per 15 giorni consecutivi

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Mattei

Escalaplano, 12/06/2019

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è esecutiva dal giorno **10/06/2019**:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma del D.Lgs 267/2000;

Essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Mattei